

Comune di CASALGRANDE

Provincia di Reggio Emilia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE


The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the revision organ.

Comune di CASALGRANDE

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 07.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

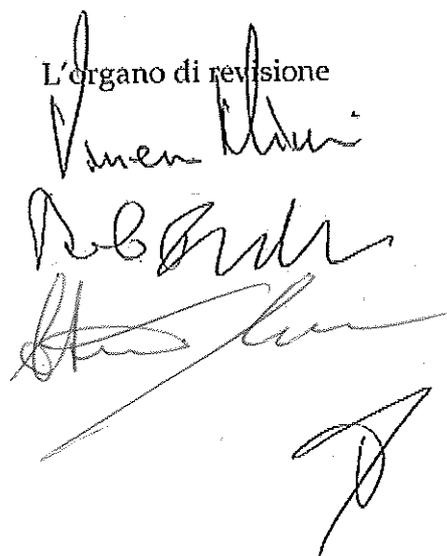
e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casalgrande che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casalgrande, lì 07.04.2016

L'organo di revisione



Three handwritten signatures in black ink, representing the members of the revision organ. The signatures are written in a cursive style.

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Vincenzo Minzoni, Dott. Paolo Parrinello, Dott. Antonio Corvo revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 80 del 29.09.2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 31.03.2016;
- ◆ esaminati i seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- Il prospetto di conciliazione;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;

Verificato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 29.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stata prorogata al 2016 l'applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

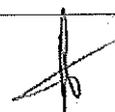
- ♦ Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio 2015 le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, con:
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 in data 28.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 in data 29.10.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta relativo all'anno 2015;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3404 reversali e n. 4487 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 196 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit Spa, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa 1° gennaio	3736203,08		3.736.203,08
Riscossioni	1.716.566,80	13.427.906,36	15.143.473,16
Pagamenti	2.094.079,84	13.660.858,46	15.754.938,30
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.124.737,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.124.737,94

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inesistenti alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa al 31.12

	2	2013	2014	2015
Disponibilità		2.937.533,93	3.736.203,08	3.124.737,94
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 1.006.862,79, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza				18.209.651,20
Impegni di competenza				17.202.788,41
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		0,00	0,00	1.006.862,79

dettaglio gestione di competenza

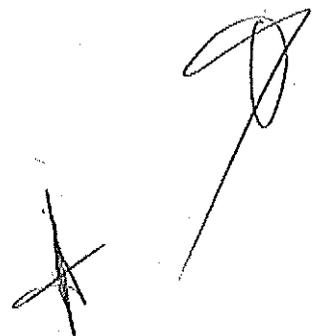
		2015
Riscossioni	(+)	13.427.906,36
Pagamenti	(-)	13.660.858,46
	<i>Differenza [A]</i>	-232.952,10
<hr/>		
Residui attivi	(+)	4.781.744,84
Residui passivi	(-)	3.541.929,95
	<i>Differenza [B]</i>	1.239.814,89
<hr/>		
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	1.006.862,79

la suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.269.252,84	9.683.555,58	12.991.924,88	12.161.941,61	14.524.292,19
Entrate correnti che finanziano investimenti	-132.155,07		0,00	-295.074,48	0
Spese Titolo I	9.549.041,93	9.692.200,88	12.701.622,75	11.298.480,09	12.727.283,08
Rimborso Prestiti parte del titolo III	369.686,65	471.274,37	392.135,08	416.275,17	441.927,88
SALDO DI PARTE CORRENTE	218.369,19	-479.919,67	-101.832,95	152.111,87	1.355.081,23
Oneri di urbanizzazione a finanziamento della parte corrente	0,00	579.848,43	0,00	0,00	0,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	256.075,31		290.000,00	0,00	105.300,50
SALDO DI PARTE CORRENTE	474.444,50	99.928,76	188.167,05	152.111,87	1.460.381,73

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.402.707,05	1.780.093,21	852.600,21	348.859,62	1.965.672,20
Entrate in conto capitale che finanziano le spese correnti	0,00	-579.848,43	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	105.059,72
TOTALE titoli (IV + V)	1.402.707,05	1.200.244,78	852.600,21	348.859,62	2.070.731,92
Spese Titoli II	1.534.862,12	534.308,45	940.221,64	1.241.951,19	2.418.950,36
Differenza di parte capitale	-132.155,07	665.936,33	-87.621,43	-893.091,57	-348.218,44
Entrate correnti destinate ad investimenti	132.155,07	0,00	0,00	295.074,48	0

Utilizzo avanzo d'amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	181.000,00	645.000,00	1.185.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-0,00	665.936,33	93.378,57	46.982,91	836.781,56



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di amministrazione di € 5.089.653,21 complessivi e che, dedotto il Fondo pluriennale vincolato pari ad € 1.847.283,76, l'importo del risultato di amministrazione è pari a € 3.242.369,45, così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				3.736.203,08
RISCOSSIONI	(*)	1.715.690,80	13.427.909,38	16.143.473,18
PAGAMENTI	(-)	2.094.079,84	13.669.859,46	15.764.939,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.124.737,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.124.737,94
RESIDUI ATTIVI	(*)	748.772,82	4.781.744,84	5.530.517,66
<i>di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base della elima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.872,44	3.541.929,85	3.565.802,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			938.089,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.209.195,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	(=)			3.242.369,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			1.187.849,87
Fondi di riserva al 31/12/2014			0,00
Fondi speciali al 31/12/2014			150.000,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2014			0,00
Fondo ammortamento titoli al 31/12/2014			0,00
Altri fondi n.a.c. al 31/12/2014			109.768,53
Totale parte accantonata B)			1.447.718,20
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.018.440,60
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			107.628,11
Altri vincoli			12.068,80
Parte destinata agli investimenti			1.138.325,67
Totale parte vincolata C)			1.138.325,67
Totale destinata agli investimenti D)			159.497,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			497.618,30

Fondo crediti dubbia esigibilità

Si sono raffrontati i residui attivi al 01.01. degli ultimi 5 anni con le riscossioni in conto residui

dell'esercizio analizzato.

Si è determinata la media semplice della percentuale di riscossione. Il complemento a cento della percentuale di riscossione ha costituito la percentuale del fondo da accantonare.

Poi si sono analizzati:

1) Importo residui derivanti da anni precedenti il 2015: per determinare il fondo si è applicata a questi importi la percentuale derivanti dall'analisi di cui sopra e si è proceduto ad accantonare l'intero fondo così determinato;

Nel caso dei residui ante 2015 da Istituzione Scolastica e Sanzioni al codice della strada, si è proceduto a iscrivere al fondo l'intero ammontare del credito.

Per i crediti ICI/IMU ante 2015 si è iscritto a fondo l'80% dell'importo ancora da riscuotere.

Per i crediti formati nel corso del 2015, in sede di rendiconto, si è accantonato il 100% del fondo determinato come sopra specificato (vale a dire, applicando la percentuale di "non riscosso" residui su residui - residui ante 2015/riscossione 2015 in conto residui-.

Si è così determinato un fondo accantonato all'FCDE pari ad € 1.187.949,67:

EVOLUZIONE EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E CAPITALE - UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.269.252,84	9.683.555,58	12.991.924,88	12.161.941,61	14.524.292,19
Entrate correnti che finanziano investimenti	-132.155,07		0,00	-295.074,48	0
Spese Titolo I	9.549.041,93	9.692.200,88	12.701.622,75	11.298.480,09	12.727.283,08
Rimborso Prestiti parte del titolo III	369.686,65	471.274,37	392.135,08	416.275,17	441.927,88
SALDO DI PARTE CORRENTE	218.369,19	-479.919,67	-101.832,95	162.111,87	1.355.081,23
Oneri di urbanizzazione a finanziamento della parte corrente	0,00	579.848,43	0,00	0,00	0,00
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	256.075,31		290.000,00	0,00	105.300,50
SALDO DI PARTE CORRENTE	474.444,50	99.928,76	188.167,05	162.111,87	1.460.381,73

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.402.707,05	1.780.093,21	852.600,21	348.859,62	1.965.672,20
Entrate in conto capitale che finanziano le spese correnti	0,00	-579.848,43	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	105.059,72
TOTALE titoli (IV + V)	1.402.707,05	1.200.244,78	852.600,21	348.859,62	2.070.731,92
Spese Titoli II	1.534.862,12	534.308,45	940.221,64	1.241.951,19	2.418.950,36
Differenza di parte capitale	-132.155,07	665.936,33	-87.621,43	-893.091,57	-348.218,44
Entrate correnti destinate ad investimenti	132.155,07	0,00	0,00	295.074,48	0

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	181.000,00	645.000,00	1.185.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-0,00	665.936,33	93.378,57	46.982,91	836.781,56

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Tab. 12

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	18.208.651,20
Totale impegni di competenza (-)	17.202.788,41
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.006.862,79

Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	38.873,48
Minori residui attivi riaccertati (-)	- 2.011.184,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.327.591,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.355.280,92

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.006.862,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.355.280,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.290.300,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	437.209,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	*5.089.653,21

*al lordo dell'FPV.

** nei minori residui attivi e passivi sono ricomprese anche le re iscrizioni derivanti dal riaccertamento straordinario 2015.

Analisi del conto del bilancio

RIEPILOGO ENTRATE (Accartamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Tributarie	8.424.282,94	8.189.927,48	10.705.697,25	10.387.699,91	11.245.128,61
2 Contributi e trasferimenti correnti	677.669,59	649.063,68	1.629.669,24	1.138.190,14	910.274,52
3 Extratributarie	1.187.300,51	844.544,54	756.768,39	638.162,68	2.388.897,66
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	1.402.707,05	1.780.093,21	852.600,21	348.859,82	1.985.672,20
5 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	105.039,72
6 Servizi per conto di terzi	1.382.922,28	1.279.307,23	1.224.927,12	1.196.785,68	1.614.627,09
Totale	13.084.892,16	12.742.666,02	16.069.462,21	13.707.686,91	18.209.631,20

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Correnti	8.549.041,93	9.692.200,88	12.701.622,75	11.298.480,09	12.727.283,09
2 In conto capitale	1.534.862,12	534.398,45	840.221,64	1.241.951,19	2.418.250,36
3 Rimborsi di prestiti	369.686,85	471.274,37	392.135,08	416.275,17	441.927,89
4 Servizi per conto di terzi	1.382.922,25	1.279.307,23	1.224.927,12	1.196.785,68	1.614.627,09
Totale	12.836.612,95	11.977.080,93	16.258.906,59	14.153.482,13	17.202.788,41

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014)

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015
Comune di CASALGRANDE

(in migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	11.245
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	910
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	2.169
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	6
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quater Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		798
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		643
ECORR N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)	Accertamenti	14.673
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	653
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014) - (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)	Riscossioni (2)	653
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		15.326
			MONIT/4
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
SI	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	12.727
FCDE	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	559
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R. Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
a sommare:	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)	Impegni	13.316
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	1.355
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'accoglienza del progetto approvato dal CIDE con delibera n.	Pagamenti (2)	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)		
S20	Spese in conto capitale, connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
S21	Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
S22	Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
S23	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese. (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
S24	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
S25	Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
S25 bis	Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
S25 ter	Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
a sommare:	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
SCap N°	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)	Pagamenti (2)	1.355
SF N	SPESA FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		14.671
SFIN 15	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		655
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		-51
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)		706
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
Risp TP	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	51

L'ente ha provveduto in data 18.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
IMU	3.575.801,91	2.865.325,23	2.443.514,22
IMU recupero evasione			427.046,00
ICI recupero evasione	316.354,13	215.210,78	207.265,00
Tasi	0,00	1.210.097,65	1.739.778,79
Addizionale Irpef	1.120.000,00	1.210.097,65	1.700.497,92
Imposta pubblicità	129.907,72	119.591,73	125.000,51
Altre Imposte			
Categoria II - Tasse			
TARI	2.503.307,34	2.680.385,91	2.798.854,95
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti pubbliche affissioni	17.121,43	17.244,00	11.385,22
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.907.997,07	2.069.600,59	1.550.353,60

al netto
FSC

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse in comp.
Recupero ICI/IMU	475.000,00	634.311,00	135.456,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2015	390.152,29
Residui riscossi nel 2015	75.786,78
Residui eliminati (+) o riacceratati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015	314.365,51
Residui della competenza	498.854,42
Residui totali	813.219,93

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 361.849,57	€ 196.871,38	€ 266.803,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:0.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Tab. 22	Importo
Residui attivi al 1/1/2015		25.378,96
Residui riscossi nel 2015		25.378,95
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,01
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00
Residui della competenza		0,00
Residui totali		0,00

Rendicontazione contributi straordinari

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari con lettera prot. num. 3253 del 25.02.2016 alla Regione Emilia-Romagna e prot. num. 3251 del 25.02.2016 al Ministero dell'ambiente.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

TIL3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Proventi dei servizi pubblici	169.227,49	148.119,67	124.929,30	102.837,00	1.296.416,54
2 Proventi dei beni dell'ente	276.394,27	247.272,75	210.761,13	164.725,54	165.769,11
3 Interessi su partecipazioni o crediti	6.501,99	10.042,38	6.823,62	2.011,83	1.737,32
4 Utili netti e dividendi	363.187,92	55.244,22	222.251,73	222.251,73	222.251,73
5 Proventi diversi	358.888,85	383.865,62	102.072,61	146.326,60	682.713,16
Totale	1.187.300,51	844.644,64	766.768,39	638.162,66	2.368.887,89

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale con il relativo tasso di copertura:

PROSPETTO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE rendiconto 2015

(I VALORI SONO ESPRESI IN EURO)

SERVIZIO	SPESE				ENTRATE	copertura %
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI	TOTALE		
ASSISTENZA DOMICILIO	222.071,79	45.445,23	-	267.517,02	103.984,02	38,87
ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE	-	17.572,00	-	17.572,00	6.646,64	37,83
NIDI	689.359,41	295.149,50	-	984.508,91	301.249,43	34,06
REFEZIONE SCOLASTICA	60.835,92	609.807,60	-	660.643,42	558.746,75	84,58
TOTALI	862.267,13	987.974,23		1.850.241,35	970.626,84	53,03

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Dal 2008, il servizio di polizia municipale è confluito nell'Unione Tresnaro Secchia, per cui non sono previste entrate da sanzioni amministrative al codice della strada.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo -relative alle sanzioni comminate ante 2008 e iscritte a ruolo coattivo è stata la seguente:

Residui attivi al 01.01.2015	Riscossioni in conto residui	Residui finali
€ 75.738,04	€ 13.468,46	€ 60.479,63

L'importo a residuo è integralmente coperto dal fondo crediti dubbia esigibilità vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

TU.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	3.102.048,34	3.117.433,47	4.331.477,48	3.045.699,11	3.560.595,98
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	82.020,61	144.117,49	157.550,85	119.890,32
4 Istruzione pubblica	1.591.595,35	1.568.637,96	1.487.746,38	1.419.954,75	2.057.610,11
5 Cultura e beni culturali	323.257,30	370.982,59	286.710,13	308.595,49	296.850,66
6 Sport e ricreazione	392.145,05	312.083,01	291.048,35	311.082,62	301.001,58
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	910.816,33	1.225.468,59	1.059.314,27	913.500,05	955.355,46
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	573.196,74	531.513,45	2.973.410,63	3.127.995,91	3.337.043,45
10 Settore sociale	2.582.447,51	2.407.412,63	2.055.709,98	1.940.154,60	2.019.704,19
11 Sviluppo economico	73.535,31	76.648,57	72.088,04	73.946,71	79.031,43
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.549.041,93	9.692.200,68	12.701.622,75	11.298.480,09	12.727.283,08

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tucl.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013	2014	Rendiconto 2015*
Spese intervento 01	€ 4.295.159,10	€ 4.045.941,07	€ 4.173.756,59
Spese intervento 03	€ 9.850,90	€ 7.437,51	€ 12.700,00
Spese intervento 07	€ 138.759,89	€ 124.024,52	€ 149.344,36
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (A)	€ 4.451.093,96	€ 4.177.403,10	€ 4.335.800,95
(-) Componenti escluse (B)	€ 254.564,57	€ 243.146,52	€ 233.902,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1 c. 557 l. n. 296/2006)(A-B)	€ 4.196.529,39	€ 3.934.256,58	€ 4.101.898,48

* è compresa la quota di trasferimento per le spese di personale all'Unione T-S importo pari a € 715.652,46.

La capacità assunzionale esercitata dal Comune di Casalgrande nell'anno 2015 ha rispettato i seguenti limiti di spesa:

- limite di carattere generale: la spesa di personale nell'anno 2015 (€ 4.116.315,72) non ha superato la media del triennio 2011/2013, che è stata pari a € 4.196.529,39; così come l'incidenza percentuale sulle spese correnti pari a 33,8% non supera la percentuale media del triennio 2011/2013 di 34,8%;
- limite per assunzioni a tempo determinato: la spesa complessiva sostenuta per personale a tempo determinato nell'anno 2015 non ha superato il tetto della spesa 2009 pari ad € 445.387,00;

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con la certificazione del 10.12.2015 (Delibera di G.C. n. 118/2015).

Contrattazione Integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa.(art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 rientra nei limiti previsti dalla legge.

Riepilogo spese:

MANOVRA ESTIVA 2010 - TAGLI D.L. 78/2010	impegnato 2009	percentuale tagli da effettuare	importo dei tagli	IMPORTO LIMITE DI LEGGE	IMPEGNATO 2015
---	-------------------	---------------------------------------	----------------------	-------------------------------	-------------------

Spese per missioni dipendenti	3.500,00	50%	1.750,00	1.750,00	506,65
consulenze	73.341,40	84%	61.606,78	11.734,62	-
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	71.220,25	80%	56.976,20	14.244,05	11.515,58
attività di formazione al personale	21.551,00	50%	10.775,50	10.775,50	10.757,90

(Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

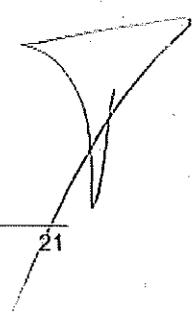
4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

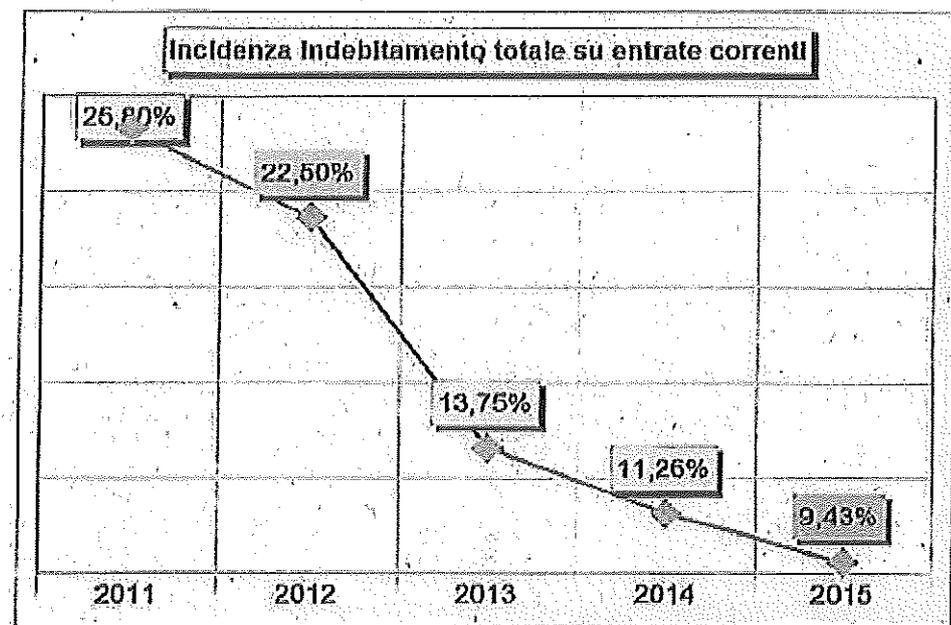
1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.)

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese di rappresentanza



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TIL2 - SPESE IN CONTO CAPIALE (Impiegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	330.273,56	152.654,36	211.916,61	121.554,47	192.434,83
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	725,13	33.810,54	233,75	386.728,74	309.819,90
6 Cultura e beni culturali	20.000,00	21.687,14	20.000,00	19.939,78	16.897,47
8 Sport e ricreazione	68.665,41	157.000,00	73.785,44	31.487,40	734.880,62
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	376.594,79	85.370,70	300.222,42	331.842,18	128.068,86
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	335.495,21	37.255,73	334.033,42	292.569,22	895.174,68
10 Settore sociale	400.854,73	21.350,00	0,00	57.649,40	41.645,92
11 Sviluppo economico	1.753,28	14.888,98	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.534.862,12	534.308,45	940.221,64	1.241.951,19	2.418.960,16

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

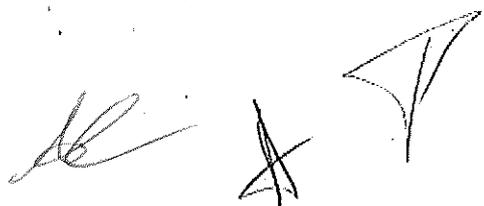
La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimenti ai provvedimenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate		
		Residui da		Riscossioni	Residui da riportare	Residui da riportare	Accertamenti al 31 Dicembre 2015	G.P. - A.P. - C.P.	
				CP	Residui da				Residui da
				T	CP				CP
RIEPILOGO DEI TITOLI									
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	RS CP T	1.980.625,42 11.171.755,53 13.160.380,95		1.379.501,13 8.737.964,42 10.117.465,55	638.597,17 2.507.145,39 3.145.742,56	2.018.058,30 11.245.129,81 13.263.228,11	29.472,88 73.374,28		
TITOLO II ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIB. E TRASFER. CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBL. ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERC. DI FUNZ. DEL	RS CP T	216.282,37 911.978,61 1.128.260,98		53.226,75 599.940,73 653.167,48	10.567,09 310.333,79 320.900,88	63.793,84 910.274,52 974.068,36	-152.489,53 -1.704,09		
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS CP T	266.118,76 2.419.034,47 2.685.153,23		133.421,14 1.878.245,43 2.011.667,57	92.839,20 490.641,43 583.471,63	226.251,34 2.368.887,86 2.595.139,20	-39.867,42 -50.146,61		
TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	RS CP T	1.676.102,05 3.357.447,35 5.032.549,40		41.332,17 612.025,98 653.358,15	0,00 1.353.646,22 1.353.646,22	41.332,17 1.955.672,20 2.007.004,37	-1.633.769,69 -1.391.775,15		
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	RS CP T	107.004,14 107.004,14 214.008,28		0,00 0,00 0,00	0,00 105.059,72 105.059,72	0,00 105.059,72 105.059,72	-107.004,14 -1.944,42		
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T	183.617,72 1.854.000,00 2.037.617,72		109.065,61 1.599.706,60 1.707.794,41	6.778,36 14.918,29 21.696,65	114.863,97 1.614.627,09 1.729.491,06	-68.653,75 -239.372,91		
TOTALE GENERALE	RS CP T	4.436.650,46 19.821.220,10 24.257.870,56		1.715.566,80 13.427.905,36 15.143.473,16	748.772,82 4.781.744,84 5.530.517,66	2.454.339,62 18.269.651,20 20.673.990,82	-1.972.310,84 -1.611.568,90		

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimenti ai provvedimenti	Conto del Tesoriere	Determinazione dei residui	Impieghi	Maggiori residui o economie		
		Residui da		Pagamenti	Residui da riportare	Residui da riportare	Impieghi al 31 Dicembre	G.P. - A.P. - C.P.	
				CP	Residui da				Residui da
				T	CP				CP
RIEPILOGO DEI TITOLI									
TITOLO I SPESE CORRENTI	RS CP T	3.241.824,33 14.690.051,64 17.931.875,97		2.006.492,91 10.631.118,79 12.637.611,70	3.253,77 2.196.164,29 2.199.418,06	2.009.736,68 12.727.283,08 14.737.019,76	-1.202.097,65 -1.952.768,56		
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	RS CP T	3.095.658,03 5.309.639,38 8.395.297,41		66.813,60 1.297.654,91 1.364.468,41	13.484,84 1.124.095,45 1.137.580,29	70.298,34 2.418.560,36 2.489.248,70	-3.015.299,69 -2.890.749,02		
TITOLO III SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI	RS CP T	0,00 441.930,00 441.930,00		0,00 441.927,68 441.927,68	0,00 0,60 0,60	0,00 441.927,68 441.927,68	0,00 -2,12		
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS CP T	117.921,68 1.854.000,00 1.971.921,68		30.783,43 1.389.956,68 1.420.740,31	6.933,83 224.670,21 231.604,04	37.717,26 1.614.627,09 1.652.341,35	-60.204,42 -239.372,91		
TOTALE GENERALE	RS CP T	6.445.344,04 22.295.681,02 28.741.025,06		2.094.079,84 13.660.858,46 15.754.938,30	23.672,44 3.641.929,95 3.665.602,39	2.117.752,28 17.202.788,41 19.320.540,69	-4.327.591,76 -5.092.692,61		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS CP T	6.445.344,04 22.295.681,02 28.741.025,06		2.094.079,84 13.660.858,46 15.754.938,30	23.672,44 3.641.929,95 3.665.602,39	2.117.752,28 17.202.788,41 19.320.540,69	-4.327.591,76 -5.092.692,61		

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	25.294,30		9.051,03	163.561,82	440.690,02	2.507.145,39	3.145.742,56
di cui Tarsu/tari	2.350,82			83.251,20	221.180,81	647.239,33	954.022,16
di cui F.S.R o F.S.					850,53	89.774,01	90.624,54
Titolo II					10.667,09	310.333,79	320.900,88
di cui trasf. Stato						41.485,31	41.485,31
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	60.479,63	2.500,00	28.000,00		1.850,57	490.641,43	583.471,63
di cui Tia							0,00
di cui Filii Attivi		2.500,00	1.000,00		285,00		3.785,00
di cui sanzioni CdS	60.479,63						60.479,63
Tot. Parte corrente	85.773,93	2.500,00	37.051,03	163.561,82	453.107,88	3.308.120,81	4.050.115,07
Titolo IV						1.353.646,22	1.353.646,22
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						1.224.408,67	1.224.408,67
Titolo V						105.059,72	105.059,72
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.683.114,61	2.683.114,61
Titolo VI				76,82	6.701,54	14.918,29	21.696,65
Totale Attivi	85.773,93	2.500,00	37.051,03	163.638,64	459.809,22	4.781.744,84	5.630.517,66
PASSIVI							
Titolo I	200,00	71,94			2.981,83	2.196.164,29	2.199.418,06
Titolo II	11.082,72			305,62	2.096,50	1.262.529,13	1.276.013,97
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.065,83	1.500,00	3.368,00			224.670,21	231.604,04
Totale Passivi	13.348,55	1.571,94	3.368,00	305,62	5.078,33	3.683.363,63	3.707.036,07

Si raccomanda di prestare particolare attenzione ai residui attivi vetusti, monitorando le attività connesse alla riscossione coattiva.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2015 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data odierna.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Unione di Comuni Tresinaro Secchia – spesa 2015: € 785.889,31.

Agenzia per la mobilità – spesa 2015: € 38.095,00.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

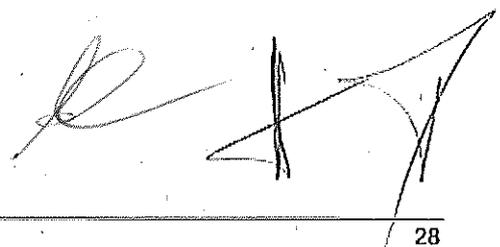
Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesorliere
Economo
Riscuotitori speciali
Concessionari
Consegnatari azioni
Consegnatari beni



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	13.550.974,70	12.977.672,20	14.993.027,84
B	<i>Costi della gestione</i>	14.451.771,29	13.869.670,94	14.145.077,53
Risultato della gestione		-900.796,59	-891.998,74	847.950,31
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	179.230,73	180.024,73	222.251,73
Risultato della gestione operativa		-721.565,86	-711.974,01	1.070.202,04
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-106.532,08	-86.203,98	-60.825,58
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	57.040,12	241.571,43	258.618,63
Risultato economico di esercizio		-771.057,82	-556.606,56	1.267.995,09

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il dato complessivo ha subito una notevole modifica rispetto a quelli rendicontati negli anni precedenti in virtù delle re-iscrizioni in entrata e in spesa previsti dalla nuova contabilità armonizzata.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 38.095,00, si riferiscono alla partecipazione all'Agenzia locale per la mobilità.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

La quota di ammortamento rilevata nell'ultimo esercizio è pari ad € 2.217.190,51.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	154.735,00	154.735,00
Insussistenze passivo:		229.980,21
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	229.980,21	
- per minori conferimenti	0,00	

- per (altro da specificare)	0,00	
Sopravvenienze attive:		38.873,48
di cui:		
- per maggiori crediti	38.873,48	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		423.588,69

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		44.992,24
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	44.992,24	
Insussistenze attivo		119.977,62
Di cui:		
- per minori crediti	112.078,09	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) - accantonamento	7.899,73	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		164.970,06

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	314.704,55	33.696,79	-103.987,14	244.414,20
Immobilizzazioni materiali	68.155.395,92	940.206,80	-1.347.298,10	67.748.304,62
Immobilizzazioni finanziarie	6.621.093,89	0,00	-7.899,73	6.613.194,16
Totale Immobilizzazioni	75.091.194,36	973.903,59	-1.459.184,97	74.605.912,98
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.487.717,46	1.047.019,89	0,00	5.534.737,35
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.736.203,08	-611.465,14	0,00	3.124.737,94
Totale attivo circolante	8.223.920,54	435.554,75	0,00	8.659.475,29
Rateli e risconti	45.359,38		-4,33	45.355,05
				0,00
Totale dell'attivo	83.360.474,28	1.409.458,34	-1.459.189,30	83.310.743,32
Conti d'ordine	3.645.654,25	-2.366.607,78	43.500,38	1.322.546,85
Passivo				
Patrimonio netto	36.948.195,81	0,00	1.267.995,09	38.216.190,90
Conferimenti	42.157.944,48	100.531,59	-344.563,62	41.913.912,45
Totale debiti	4.169.648,76	-1.370.651,79	372.089,66	3.171.086,63
Rateli e risconti	84.685,23	0,00	-75.131,89	9.553,34
				0,00
Totale del passivo	83.360.474,28	-1.270.120,20	1.220.389,24	83.310.743,32
Conti d'ordine	3.645.654,25	-2.366.607,78	43.500,38	1.322.546,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono a cura di società esterna specializzata rilevazioni aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento (€ 824.716,75).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere (la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate);
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa aumentato dell'importo dei costi di esercizi futuri, stornato dalla parte corrente delle spese.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori, in base a quanto sopra esposto, in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche esperite, evidenzia quanto segue:

1. Il Regolamento di Contabilità dell'Ente necessita di una rielaborazione, anche alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011;
2. si ritiene opportuna una revisione generale dell'inventario dei beni dell'Ente, considerata la vetustà, anche in seguito all'introduzione dei nuovi principi contabili;
3. si suggerisce una costante attenzione al monitoraggio delle procedure di riscossione coattiva dei crediti dell'Ente.

CONCLUSIONI

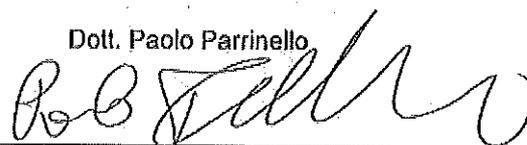
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015..

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Minzoni



Dott. Paolo Parrinello



Dott. Antonio Corvo

